

RELAZIONE GRUPPO CARITAS

La carità è sicuramente un valore condiviso da tutti indistintamente, recitava uno dei nostri volantini distribuiti nel 2023. Condiviso perché è frutto dell'opera di 12 volontari appartenenti a 3 associazioni, è inarrestabile nel tempo, è costante nell'impegno, è tenace nelle difficoltà, è determinato nei servizi forniti. La motivazione, che ha spinto tante persone a partecipare ad Adotta Una Famiglia in questi 13 anni, è una testimonianza concreta dell'amore verso chi soffre nelle attuali e crescenti disuguaglianze. Il 2023 è anche un anno in cui abbiamo cercato di capire nella formazione se siamo ancora capaci di riconoscere le difficoltà del prossimo¹, passo preliminare e necessario per potersi interrogare su come porvi rimedio. In particolare l'incontro con la Dott.ssa Anna Villella è stato proficuo per riflettere su cosa stiamo donando e a chi.

In tema di "elemosina", tale parrebbe la distribuzione di generi alimentari agli occhi di molti, è opportuno citare le idee provenienti dal Libro del Siracide dove la parola elemosina in ebraico è la stessa che viene usata per indicare la giustizia. L'autore del libro non scredita la ricchezza ma ne mette a fuoco la sua finalità sociale². L'elemosina non è un'azione puntuale per salvare le proprie colpe, ma un atteggiamento complessivo di prudenza nella gestione dei beni e contemporaneamente di cura di chi si trova nell'indigenza. L'elemosina ha come scopo ultimo il ristabilimento di un'armonia e la carità non è solo fatta di gesti concreti ma di un'attenzione continua del nostro cuore.

E' in queste parole che si inquadra il lavoro della Caritas di Osnago, che ha distribuito oltre 700 borse alimentari a frequenza bimensile ad una media di circa 30 famiglie. Gli alimenti distribuiti provengono da 11 raccolte alimentari, frutto dell'instancabile generosità degli osnaghesi, dalle consegne del Banco Alimentare e in piccola parte da semplici acquisti. Il

¹ Esortazione di Papa Francesco

² Massimiliano Scandroglio, Solidarietà: "toccare la carne" di chi soffre, Aggiornamenti Sociali Luglio 2021

progetto Save the Food ci ha donato 1000 eur di alimenti. La commissione Adotta Una Famiglia in cui partecipiamo con Comune e Parrocchia verifica periodicamente la sussistenza dei requisiti per accedere alle borse e ha aiutato economicamente 20 famiglie spendendo 14.607€. Queste spese sono state rese possibili grazie a:

- Erogazioni liberali di privati per 1.820€
- Donazioni anonime per 2.650€ attraverso le buste presenti in Chiesa
- Raccolta fondi proveniente dalla colletta alimentare mensile e dai rimborsi microcredito per 3.130€
- Fondi provenienti dalla Fondazione Lecchese per 8.500€, relativa al progetto Aiutiamoci

per un totale di 16.100€.

Il conto di Adotta Una Famiglia ha contribuito inoltre al gruppo Collavoriamo con 125€ per spese telefoniche e all'iniziativa da Studente a Studente per 393€ del gruppo Doposcuola. Abbiamo ricevuto inoltre 550€ di interessi attivi sul conto corrente.

La chiusura di un debito pregresso ha consentito una famiglia di sanare una situazione che l'avrebbe portata ad una situazione di indigenza. Per questa iniziativa e per le spese farmaceutiche di alcuni nuclei abbiamo speso 3.096€, mentre i restanti 11511€ del totale degli aiuti economici sono stati spesi per famiglie che hanno accettato di restituire la solidarietà ricevuta con servizi di volontariato per la comunità.

Desta preoccupazione il grande calo di erogazioni liberali di privati passati da 4370€ del 2022 a 1820€, che abbiamo cercato di contrastare con la distribuzione nelle case di un volantino, finanziato dal progetto Save The Food. Inoltre stiamo seguendo con attenzione la situazione degli anziani lasciati soli, il cui numero aumenta in maniera esponenziale.

Il saldo del conto corrente Adotta Una Famiglia a inizio anno era 26.686,51€ e si è chiuso al 31/12/2023 con un importo di 27.962,89€

Marco Battistoni